

## BELLE COSE DI NONNI e BISNONNI...

di Augusto Modolo



**LOSEGO di Ponte nelle Alpi (Belluno)** - Un'interessante casa di Losego presenta alcune lapidi con decorazioni. Una piccola scritta sulla facciata di sinistra recita: "BELLO IL SUO PAESE OVE SI NASSE".



Sopra la porta d'ingresso, poi, si leggono due scritte in latino. La prima, "Ingeniosa manus certa fit certior arte" si può tradurre: "Una ingegnosa mano sicura diventa più sicura con l'arte". La seconda è questa: "ANNO MDCCCLXXIII A TERRAEMOTU DIRE CONCUSSAM STRENUUS ME HERUS REEDIFICAVIT ANNO MDCCCLXXX", cioè "Nell'anno 1873 dal terremoto crudelmente scossa, l'operoso padrone mi ricostruì nell'anno 1880".

Più in basso, c'è il nome del proprietario e scultore Giacinto Prest, il quale, vissuto dal 1842 al 1915, fu padre di Vittorio e nonno di numerosi nipoti.



Il nome di Vittorio (1866-1944) è riportato su un lato del piedistallo della statua di San Giuseppe, collocata sull'altare maggiore della chiesa di Cadola.

La genealogia dei Prest "Giacinti" (tre persone ebbero questo nome) a partire dal 1670 con Antonio, è stata ricostruita anni fa da Francesco Prest, il poeta dialettale.

\*\*\*



Il motto "Ingeniosa manus certa fit certior arte" si trova anche sul frontespizio di un vecchio libro di geometria. Forse l'*ingegnoso* Giacinto Prest usò tale testo...